- manutenzione straordinaria e preventiva
- taratura periodica
- verifica della taratura
- acquisizione, validazione dati ed elaborazione
- gestione dei fuori servizio strumentali

6.2. Programma di manutenzione e controllo

Il programma di manutenzione e controllo riguarda tutti gli impianti dello stabilimento e viene gestito in conformità a quanto riportato nella **scheda S3** allegata secondo quanto riportato prospetto seguente:

Sigla camino	Reparto/fase	Impianto	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza

Ogni impianto è provvisto di un libretto di registrazione, sui quali verranno annotati tutti gli interventi effettuati ed i relativi esiti.

Per ogni camino, infine, è stata elaborata una scheda riepilogativa (scheda S13) riportante:

- dati caratteristici del camino (sigla, reparto, impianto asservito, ubicazione, accessibilità)
- informazioni sull'impianto asserviti
- tipologia e caratteristiche del sistema di abbattimento (ove presente)
- dati sul monitoraggio (parametri inquinanti ricercati, sistema di monitoraggio, frequenza dei controlli)
- dati sui sistemi di controllo (componenti soggetti a controllo, tipologia di intervento, frequenza)

 Nell'allegato P1 alla presente vengono riportati gli elaborati grafici dell'intero stabilimento con indicazione dei punti di emissione e dei singoli camini georeferenziati, rappresentati sia in pianta sia nelle sezioni ortogonali.

7. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI DIFFUSE

Per il controllo delle emissioni diffuse, l'azienda opera mediante la realizzazione di una campagna di monitoraggio che si prefigge l'obiettivo di verificare:

- l'efficienza dei dispositivi di protezione collettiva adottati (es. aspirazioni localizzate, cabine in depressione, ecc.)
- le condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro

A tal proposito, a seconda delle aree dello stabilimento da investigare, verranno ricercati i parametri inquinanti caratteristici delle eventuali emissioni prodotte.

Inoltre, con frequenza annuale, l'azienda provvede anche alla determinazione delle emissioni diffuse complessive di COV, determinandole per via deduttiva secondo le indicazioni riportate alla Parte V Allegato III alla parte V del D. Lgs. 152/06.

La **scheda S4** presenta il riepilogo delle attività di monitoraggio che vengono realizzate per quanto riguarda il piano di controllo delle emissioni diffuse, secondo il prospetto riportato nella tabella seguente

Fabbricato	Reparto	Inquinante/Parametro	Metodo di misura o stima	Tecnica analitica	Limite di quantificazione	Numero di rilievi	Frequenza dei controlli

Nell'ambito delle emissioni diffuse, l'azienda provvede al controllo delle emissioni fuggitive mediante interventi di manutenzione sulle potenziali fonti di origine (ad. es.: flangie, pompe, compressori, etc.). I controlli vengono effettuati dalla società di manutenzione secondo i programmi di intervento riportati anche nella scheda S3.

8. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI

Il piano di monitoraggio e controllo che l'azienda intende mettere in atto per il controllo degli scarichi idrici è finalizzato:

- alla verifica dei valori limite di scarico (emissione) per i parametri significativi presenti
- al corretto funzionamento degli impianti
- alla corretta gestione del sistema di trattamento dei reflui

Esso si articola sui seguenti elementi:

- controlli periodici delle emissioni
- programma di manutenzione, controllo e gestione dell'impianto di trattamento

8.1. Controllo degli scarichi (emissioni)

L'azienda con frequenza mensile effettua il campionamento e l'analisi parziale dello scarico mediante un campionamento di tipo medio-composito, conformemente alla norma APAT CNR IRSA Metodo 1030 Man 23, al pozzetto di ispezione fiscale dello stabilimento. I parametri ricercati rientrano tra quelli previsti dal D. Lgs. 152/06 parte III Allegato V Tabella III e sono stati scelti sulla base del ciclo produttivo aziendale e delle caratteristiche chimico-fisiche dello scarico.

Con frequenza semestrale viene effettuato il campionamento con le stesse modalità precedentemente descritte, mentre l'analisi prevede la determinazione di tutti i parametri previsti dal D. Lgs. 152/06 parte III Allegato V Tabella III.

I risultati vengono confrontati con i limiti di legge previsti dalla tabella citata per scarico in pubblica fognatura.

La **scheda S5** allegata riporta i parametri ricercati con le relative metodiche, i limiti di quantificazione ed i limiti di legge come indicato nel prospetto seguente

Parametro	Metodo di prova	Tecnica analitica	Limite di quantificazione	Incertezza associata alla misura	Dati emissivi	Limite di legge	Unità di misura	Frequenza Analisi